

SCHEDA 2	SFIORARE	settimana 01 mar - 06 mar
<p>La Barelli vive sempre immersa nel mistero di Dio. Tra le molte sue occupazioni, il pensiero è rivolto al tempo - per il cristiano anno liturgico - che passa e che lei scandisce nei suoi scritti, ma prima ancora nella sua anima.</p> <p>Poiché la vita mistica è un dono accolto con consapevolezza non deve perdere il suo status di dono, perciò deve essere trasmesso ad altri. La Barelli perciò, non vive l'anno liturgico solo riflettendo in se stessa, ma 'passa' le sue riflessioni, le sue esortazioni, i suoi sentimenti a quanti le sono stati affidati da Dio stesso, soprattutto alle socie della GF.</p> <p>Quaresima</p> <p>«Nella prossima Quaresima facciamo un piccolo programma spirituale che comprenda le 3 classiche opere quaresimali: preghiera, penitenza ed elemosina.»</p> <p>«Quale sarà la nostra Quaresima? Sarà forse quella delle anime che vivono un po' alla superficie: essendo esse prese da intensa attività, pensano di di essere in Quaresima, ma... non hanno tempo di approfondirne l'intimo valore e significato? O non sarà piuttosto la Quaresima delle anime di vita interiore la le quale sanno penetrare nella soprannaturale bellezza di questo sacro tempo, sanno attingere quotidianamente alla fonte particolarmente ricca e feconda della liturgia del tempo, sanno soprattutto intensificare la loro vita di pietà? Senza dubbio quest'ultima dovrà essere la nostra Quaresima»</p> <p>L'Anima sorretta da Dio</p> <p>«Saper sorridere ad ogni manifestazione della Divina Volontà, anche tra le lacrime, è un bel programma. Quaggiù la vita nostra, che deve ricopiare quella di Gesù, ha poche ore di Tabor, mentre conta anni di fatiche, di sacrifici, di dolori. Noi accettiamo quanto Dio dispone con infinita sapienza ed eterno amore, sapendo che tutto coopera al bene di quelli che Lo amano. Accettiamo, adoriamo la sua Divina Volontà su di noi e su tutti, sapendo che essa porterà infallibilmente altri trionfo del Regno di Cristo. Quel regno intimo, familiare e sociale è lo scopo della nostra vita ...».</p> <p>«Dici che la grazia non opera in te. E che ne sai tu? In mille modi esplica il Signore la sua grazia e a volte nell'aridità essa è infinitamente più abbondante che nella gioia... la dà a me, la sua grazia, a me! E vuoi che non la dia sovrabbondante a te, a tutte, a tutti? Tu segui questi esercizi con fede profonda con intenso desiderio di bene. Al resto ci penserà lui, anche alla grazia sensibile. Ma tu sai che è ben più di tenerezza, tu hai bisogno di forza per l'alta missione tua. Dunque accetta la forza nella aridità di questi giorni e verrà poi la sua vita nella Santa Comunione. E allora vedrai che sfolgorio di fede ed ideali! Quanto fremito d'ali! Io prego per te intensamente e scongiura il Signore d'aver pietà di me».</p> <p>«A me piace anche molto l'atto dell'anima che considera la Maestà, le grandezze infinite di Dio sempre ovunque presente... felice di sentirsi amata, vezzeggiata, sorretta da Dio.»</p>		
<p>Preghiera finale</p> <p>COLLETTA (I Domenica di Quaresima anno B)</p> <p>Dio paziente e misericordioso, che rinnovi la tua alleanza con tutte le generazioni, disponi i nostri cuori all'ascolto della tua parola, perché in questo tempo di grazia sia luce e guida verso la vera conversione. Per il nostro Signore Gesù Cristo, tuo Figlio, che è Dio, e vive e regna con te, nell'unità dello Spirito Santo, per tutti i secoli dei secoli.</p>		